

Appuntamento al Palafiera, il primo novembre. Le diffide di azione legale a quota 450

Petizione chiusa: 16.581 'no' ai camini

Show contro gli inceneritori con Beppe Grillo e Dario Fo

Beppe Grillo e Dario Fo come bandiere della lotta ai nuovi inceneritori di Coriano, e ospiti d'onore dello spettacolo, in bilico tra show e appuntamento scientifico, che si terrà il primo novembre al Palafiera, dal titolo significativo "Sviluppo che fai, ambiente che trovi". Il Clan-Destino torna così a mobilitarsi contro le due mega-strutture d'incenerimento dei rifiuti già approvate con un voto tutto politico dalla giunta provinciale di centro-sinistra (Verdi compresi), scavalcando il parere negativo dell'Ausl, che tutela la salute pubblica. A nulla, a quanto pare, stanno servendo le raccolte firme (arrivate a oltre 16mila), le diffide di azione legale che la Provincia si ritroverà quando darà il via libero al progetto (circa 450), o le prese di posizione contrarie di Cgil, Cisl, Uil, Confedilizia, delle associazioni di consumatori e l'appello di circa 340 medici. Forse, però, peseranno come un altro macigno le migliaia di persone che affolleranno il Palafiera per lo spettacolo di Grillo e di Fo.

Fabio Campanella

FORLÌ - Va anzitutto dato atto al Clan-Destino di essere riuscito in ciò che l'amministrazione comunale ha fallito da un paio d'anni a questa parte: portare spettacoli al Palafiera (per il Comune nell'intento di ripianare i conti in rosso del palazzetto dello sport). Il primo novembre, alle 20, toccherà, infatti, a Beppe Grillo e Dario Fo, a salire sul palco del palazzetto dello sport per una serata tutta dedicata al "no" agli inceneritori e al riciclo dei rifiuti. Accanto ai loro interventi comici ma puntuali dal punto di vista scientifico, ci saranno anche quelli di Gianni Tamino (docente di diritto ambientale a Padova) e Maurizio Pallante (divulgatore

scientifico sui temi ambientali), per una spiegazione, accessibile a tutti, dei temi su cui verte la serata: vale a dire il progetto di realizzare, a Coriano, un inceneritore da 120mila tonnellate di rifiuti di Hera, e di raddoppiare la portata di quello privato di Mengozzi, a 32mila, che si trova a fianco di quello attuale di Hera. Due camini che incomberanno, con le loro emissioni inquinanti, sul quartiere di Coriano e su tutta la città. Nella serata ci saranno anche Filippo Solibello e Massimo Cirri (Caterpillar di Radio Due). Ma la vera novità di quest'anno è il concorso "Alternativa-mente", "che premierà due sconosciuti cittadini forlivesi che, nel loro impegno nel piccolo, dimostrano che è dal basso che parte il movimento di coscienza che poi per-

mette di cambiare il mondo", spiegano Raffaella Pirini e Michela Nanni dell'associazione Clan-Destino. Insomma, il Clan-Destino ci spera ancora: cambiare la situazione degli inceneritori, grazie al movimento dei cittadini, nonostante ormai l'iter sia molto avanzato e soprattutto "blindato" dal sindaco Masini e dal presidente della Provincia Bulbi intorno al progetto di Hera accettato "a scatola chiusa" dagli amministratori. Ma la protesta dei forlivesi penetra solo come un eco nel Palazzo. Nelle recenti commissioni del Consiglio Comunale non sono state ammesse neanche a relazionare le tante "voci contro". Come riparazione per il grottesco rifiuto della volta precedente, si procederà con un'audizione dei rappresentanti dei 340 medici

che hanno sottoscritto un appello per la salute, contro l'inceneritore. Gli unici a non trovare ascolto saranno alla fine gli attivisti del Clan-Destino, che hanno chiuso ufficialmente la raccolta firme a quota 16.581 opposizioni sottoscritte, mentre va avanti la raccolta delle diffide di azione legale, arrivata già a circa 450 moduli compilati. Spiega Raffaella Pirini: "Siamo stati sentiti, ufficialmente, per tre volte dalla commissione ambiente del Senato, mentre a Forlì non possiamo essere sentiti dalla commissione consiliare. D'altra parte è da un anno e quattro mesi che attendiamo una risposta alla richiesta di un incontro con il sindaco Nadia Masini". L'ingresso dello spettacolo di Beppe Grillo e Dario Fo sarà ad offerta libera.